

E oggi stop di quattro ore per bus, tram e metrò

Bus, tram e metrò a rischio oggi dalle 8,45 alle 12,45 per uno sciopero proclamato a livello regionale da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. Quattro ore di agitazione contro i tagli del governo al trasporto pubblico locale che i sindacati stimano in 52 milioni per la Lombardia. Una «grave incertezza». Ma anche, aggiunge Luca Stanzone della Cgil, per protestare «per la mancanza di garanzie da parte della Regione sulla salvaguardia dei posti di lavoro e del servizio nei bandi di gara per il trasporto pubblico».

L'iniziativa coinvolgerà i lavoratori delle aziende locali come Atm, che potranno fermarsi appunto dalle 8,45 alle 12,45 e altre realtà: dalla funicolare di Como-Brunate che, sempre dalle 8,45 alle 12,45, potrebbe subire ripercussioni alle linee Net a Monza, dalle 9 alle 11,50. A Milano i disagi saranno limitati alle quattro ore del mattino, anche se come sempre bisognerà capire il livello di adesione per stimare anche quante corse in metropolitana e in superficie saranno tagliate. Questo sciopero non riguarda direttamente il personale di Trenord, ma alla protesta potrà aderire dalle 9 alle 13 chi lavora per il gestore della linea Ferrovienord spa. Tradotto: l'azienda regionale non prevede grandi problemi, ma per un effetto a catena spiega comunque che «i treni regionali e suburbani potranno subire ritardi e variazioni». A essere coinvolti potrebbero essere anche i collegamenti per l'aeroporto di Malpensa, ma in questo caso, i treni che venissero cancellati saranno sostituiti dalle corse di autobus no-stop che a Milano partiranno da Cadorna e in particolare da via Paleocapa 1.



Sciopero in metrò